



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA  
CITTA' DELLE CERAMICHE



Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Responsabili di Area  
Al Nucleo di valutazione  
All'Organo di Revisione  
SEDE

**Oggetto: Monitoraggio piano anticorruzione 2016-2018.**

Il piano triennale anticorruzione è stato predisposto secondo le *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione* contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. , e in conformità alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione – P.N.A.

Gli altri riferimenti normativi che concorrono a delineare l'ambito e le modalità di applicazione del Piano sono costituiti da:

-D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

-D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;

-D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;

*Il Piano nazionale anticorruzione è stato aggiornato dall'ANAC, quale Autorità nazionale anticorruzione, con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015.*

La presente relazione espone i risultati del monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano per il triennio 2016-2018, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53/2016, del quale i Responsabili di P.O. sono individuati quali Referenti per l'attuazione, secondo le indicazioni contenute nel Piano medesimo, integrate nel Piano della Performance 2016, adottato con deliberazione n. 192/2016.

In merito si rappresenta altresì che sono già state intraprese le attività in ordine all'aggiornamento e predisposizione del piano anticorruzione e della trasparenza 2017-2019, in base al nuovo PNA approvato il 03.08.2016. Al fine di garantire un'adeguata partecipazione di tutti gli amministratori, dei dipendenti dell'Ente e del Nucleo di Valutazione in ordine all'approvazione del nuovo Piano triennale anticorruzione e della trasparenza anno 2017-2019 è stata inoltrata apposita richiesta di osservazioni o proposte con nota prot. 31/2016. Inoltre, al fine di assicurare la più ampia partecipazione anche dei cittadini per la predisposizione del piano anticorruzione e trasparenza anno 2017-2019 è stato pubblicato apposito avviso prot. 4/2016 all'albo del Comune e sul sito dell'ente.

Si illustra sinteticamente lo stato di attuazione e le criticità relative alle misure:

1) Piano triennale di Prevenzione della Corruzione

Riferimenti normativi art. 1, commi 5 e 8 della Legge 190/2012 e s.m.i.

Misure da attuare

individuazione delle aree a rischio, degli interventi per la riduzione del rischio, dei referenti e dei responsabili dell'attuazione del Piano.

- individuazione delle misure di trasparenza
- individuazione di modalità e tempi di attuazione delle misure di carattere generale della Legge 190/2012.

Termine per l'adozione del Piano 31 gennaio 2016

Responsabile dell'attuazione delle misure

- Responsabile della Prevenzione
- Responsabili di P.O. secondo le indicazioni del Piano

Stato: misura attuata

Il Piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 53/2016.

Il testo, contenente le misure e le modalità di attuazione previste dalla normativa, è pubblicato nella Sezione di Amministrazione trasparente del sito istituzionale, sotto la voce Altri contenuti – Corruzione.

E' stata altresì pubblicata la determina n. 18/2013 con la quale il Sindaco del Comune ha nominato il Segretario Generale, dr.ssa Anna Angela Testagrossa, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel piano si sono individuate le aree di rischio valutando sia il contesto interno sia il contesto esterno all'Ente. Sono state emanate alcune direttive volte all'adeguamento normativo delle attività dell'ente, coordinando le disposizioni del presente atto con quelle del piano performance, con il codice di comportamento integrativo e con la normativa in materia di trasparenza.

2) Programma per la Trasparenza e l'Integrità

Riferimenti normativi D.Lgs. 33/2013, Art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34 della Legge 190/2012, Capo V della Legge 241/1990.

Misure da attuare: pubblicazione sul sito istituzionale dei dati previsti dal Programma per la Trasparenza e l'Integrità, secondo le disposizioni della normativa vigente (in particolare D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.)

Termine per l'adozione del Programma:

Entro il 31 gennaio 2016.

Termine per l'adozione delle misure: decorrenza secondo gli obblighi di pubblicazione previsti nel Programma di Trasparenza e Integrità.

Soggetti coinvolti nel processo di adozione del Piano e delle misure previste:

Organo di vertice, OIV, Responsabile della Trasparenza, cittadini, Giunta Comunale e Consiglio Comunale.

Responsabile dell'attuazione delle misure:

- Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza
- Responsabili di Area e di procedimento secondo le indicazioni previste nel piano.

Stato: occorre provvedere agli aggiornamenti, anche informatici, con particolare riferimento ad alcune sezioni, anche secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 97/2016 "FOIA".

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2016-2018, parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione, è stato adottato con la citata deliberazione n. 53/2016.

Il Programma è pubblicato nell'area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto la voce "Disposizioni generali" e costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione e la corruzione anno 2016-2018.

Il Nucleo di valutazione ha attestato l'attuazione degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015, a seguito del monitoraggio al 31/01/2016, con la certificazione disponibile nell'Area Amministrazione Trasparenze/Disposizioni Generali/Attestazioni OIV.

In ordine alla pubblicazione dei dati risultano ancora in fase di aggiornamento i dati relativi agli amministratori per quanto riguarda le dichiarazioni patrimoniali relative all'anno 2016, richieste con note del Responsabile anticorruzione. Sono inoltre, in fase di aggiornamento i dati inseriti in altre sottovoci di pertinenza. I responsabili di P.O. e i responsabili di procedimento devono curare con maggiore attenzione l'implementazione e l'aggiornamento dei dati da pubblicare.

Si procederà, altresì, a dare indicazioni sul nuovo Accesso Civico così come modificato dal D.lgs. 97/2016.

Per le società partecipate sono state pubblicate le relative tabelle con i dati ad oggi in possesso dell'ente.

Riguardo agli incarichi di consulenti e collaboratori risultano acquisiti e pubblicati in tabella il curriculum vitae e la dichiarazione di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

### 3) Codice di comportamento

Riferimenti normativi Art. 54 D. Lgs. 165/2001 modificato dall'art. 1, comma 44 della Legge 190/2012, D.P.R. 62/2013.

Misure attuate:

Adeguamento degli atti di conferimento di incarico e dei contratti alle previsioni del codice.

Applicazione nei contratti di appalto in forma pubblica amministrativa, nei disciplinari di gara, nelle scritture private stipulati dall'Ente della clausola di osservanza del codice di comportamento dell'ente. Nei contratti in forma pubblica amministrativa stipulati e registrati dall'ente è stata inserita la relativa formula in relazione alla normativa prevista dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

In ordine ai casi relativi ad incompatibilità e/ o conflitti di interesse, non sono pervenute dichiarazioni da parte di dipendenti dell'Ente. In merito, si aggiunge che il Responsabile della corruzione e della trasparenza con apposita direttiva ha fornito indicazioni sull'applicazione della normativa in questione.

Responsabili dell'attuazione delle misure:

Responsabile della Prevenzione

Responsabili di Area e responsabili di procedimento di ogni area.

Stato: In corso la fase di aggiornamento.

Il codice di comportamento è stato predisposto e adottato con delibera di giunta n. 5/2014.

In merito al suo aggiornamento con nota prot. n. 7099/2016 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha chiesto suggerimenti utili ai fini della revisione dello stesso. In merito non è pervenuto ad oggi, alcun riscontro alla stessa.

4) Rotazione del personale: nel corso dell'anno non sono stati adottati provvedimenti di rotazione del personale. Non risultano procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Formazione del Personale

Riferimenti normativi Art. 1, comma 5, lettera b, comma 8, comma 10, lettera c, comma 11 della L. 190/2012, art. 7bis del D. Lgs. 165/2001.

Misure da attuare:

definizione delle procedure per la formazione dei dipendenti.

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabile della Prevenzione

Responsabile di P.O.

Stato: in corso di attuazione

È in corso specifica attività di formazione dei dipendenti attraverso dei corsi in e-learning. I dipendenti dovranno sottoscrivere apposito modulo attestante la frequenza del corso.

I responsabili di Area non hanno avanzato specifiche proposte sulla formazione come previste dal Piano.

5) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Riferimenti normativi art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Misure da attuare: azioni di formazione e informazione

Stato: in corso di attuazione

Termine per l'adozione delle misure: Decorrenza immediata

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabile della Prevenzione

Responsabile di P.O.

Responsabili del procedimento

Non sono pervenute dichiarazioni da parte di dipendenti.

6) Divieto di pantouflage

Riferimenti normativi Art. 1 comma 42 della Legge 190/2012 - art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001.

Misure da attuare: inserimento di apposite clausole nei contratti di assunzione/bandi/avvisi/inviti/contratti.

Termine per l'adozione delle misure: Decorrenza immediata

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabile della Prevenzione

Responsabile di P.O.

Responsabili del procedimento

Stato: in corso di attuazione

All'atto della stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa è stata acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

7) Gestione delle procedure di selezione per l'assunzione di personale e per le progressioni di carriera

Riferimenti normativi D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.; D. Lgs. 33/2013, artt. 8, 19 commi 1 e 2, 23, commi 1 e 2; Legge 190/2012 art. 1, comma 16 lett. D; comma 46

Misure da attuare

Pubblicazione del bando di concorso, del provvedimento di approvazione delle graduatorie, degli estremi dei documenti principali della procedura, secondo le indicazioni del Programma per la trasparenza;

verifica dei requisiti previsti e dichiarati dai componenti delle commissioni.

Termine per l'adozione delle misure: decorrenza immediata

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabile della Prevenzione

Responsabile P.O.

Stato: misura non applicata poiché nell'anno 2016 non sono stati banditi o effettuati concorsi per selezionare personale.

8) Conferimento e autorizzazione incarichi

Riferimenti normativi Art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 190/2012; art. 53 del D. Lgs. 165/2001 come modificato all'art. 1, comma 42 della L. 190/2012, art. 1, comma 58 bis della L. 662/1996

Misure da attuare: applicazione del regolamento per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi.

Responsabile dell'attuazione delle misure:

Responsabile della Prevenzione

Responsabili di area

Stato: misura attuata

Sono stati autorizzati alcuni incarichi al personale dipendente, ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della L.311/2004.

Relativamente al divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, l'operatore economico rende la dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione con il personale in questione.

9) Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti

Riferimenti normativi Art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 51 della L. 190/2012

Misure da attuare

introduzione di obblighi di riservatezza

modello segnalazione

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabile della Prevenzione

Responsabile di P.O.

Stato: in corso di attuazione

Il responsabile della Prevenzione della corruzione ha impartito delle direttive specifiche sulla tutela del whistleblower. Non risultano pervenute segnalazioni di illeciti.

10) Patti di integrità negli affidamenti di lavori, servizi, forniture

Riferimenti normativi Art. 1, comma 17 della L. 190/2012

Misure da attuare:

inserimento nei documenti di gara della clausola di salvaguardia sull'esclusione dalla gara e sulla risoluzione del contratto derivanti dal mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità.

Termine per l'adozione della misura: decorrenza immediata

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabili di P.O. e del procedimento per gli appalti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Stato: attuata con riferimento ai bandi e disciplinari di gara lavori pubblici.

Questo Comune con delibera di Giunta Comunale n. 154 16.12.2014 ha approvato un protocollo di legalità con la Prefettura di Messina, l'Ente Parco dei Nebrodi, la Regione siciliana, i Comuni aderenti all'Ente Parco dei Nebrodi ed all'Ente Sviluppo Agricolo al fine di prevenire i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell'esercizio dell'attività agro-silvo pastorale e della tutela della concorrenza affinché sia garantito il pieno ed incondizionato rispetto della disciplina legislativa in materia di infiltrazioni mafiose. Inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 4.3.2015 il Comune ha aderito al protocollo di legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato tra la Regione Sicilia, il Ministero dell'Interno, le Prefetture siciliane, l'Autorità di vigilanza sui avori pubblici, l'INAIL, l'INPS, in data 12.7.2005, per l'inserimento nei bandi e nei disciplinari di gara per le opere e i lavori pubblici delle clausole di autotutela di cui alla Circolare dell'Assessorato ai Lavori Pubblici n. 593 del 31.01.2006.

11) Monitoraggio dei tempi procedurali

Riferimenti normativi Art. 1, comma 9, lettera d) della L. 190/2012

Misure da attuare: monitoraggio dei tempi previsti dalla legge per la conclusione dei procedimenti.

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabili dei procedimenti

Stato: in corso di attuazione censimento e aggiornamento dei procedimenti, delle fasi e dei passaggi procedurali anche ai fini del monitoraggio.

12) Mappatura dei processi

Misure da attuare:

Mappatura dei processi censiti nel piano di prevenzione della corruzione 2016/2018

Termine: obiettivo legato al piano performance per il biennio 2016/2017

Responsabile dell'attuazione delle misure

Responsabili di P.O. e responsabili di procedimento

Stato: misura in fase di realizzazione.

13) Area di rischio dei contratti pubblici

Per le fasi del sistema di affidamento dei contratti pubblici sono stati elencati, sulla scorta delle indicazioni fornite dall'ANAC, i processi che possono rilevare, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione cui i singoli Responsabili sono tenuti ad attenersi nell'ambito delle attività/ procedimento. E' stata richiesta relazione ai responsabili di P.O.

Il presente monitoraggio viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Responsabili di Area, al Nucleo di valutazione e all'Organo di Revisione.

S.Stefano di Camastra, 29.12.2016



Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Dott.ssa Anna Testagrossa